



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Castello di Monreale

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Frammento di giara islamica (XIII secolo)

Nel corso dello studio dei materiali fittili da costruzione¹ recuperati durante le campagne di scavo del 1992-1993 e del 1995 all'interno del mastio del castello di Monreale è stato recuperato un frammento di giara islamica ricoperto di malta, segno del suo riutilizzo nelle murature.

Il pezzo presenta sulla superficie esterna una decorazione impressa pseudo epigrafica a bande orizzontali (fig. 1)².



Fig. 1 - Frammento di giara islamica dal castello di Monreale (foto R.A.S.).

¹ Circa 43.000 frammenti per un totale di 9 tonnellate di peso; cfr. ARRU 2001, pp. 115-124.

² BERTI, TONGIORGI 1972, pp. 3-10.

Le grandi "giare islamiche" in terracotta con decorazione a stampo, utilizzate sia per il commercio che per l'immagazzinamento delle derrate alimentari, si diffusero soprattutto nel Tardo Medioevo (fig. 2).



Fig. 2 - Giara islamica recuperata dal relitto di Capo Galera, Alghero, SS
(da http://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/8/82/Giara_islamica_da_alghero%2C_cala_galera%2C_XIII_sec._01.JPG).

Questi recipienti provenivano dal Nord-Africa e dalla Spagna³ ed erano diffusi tra XI e XIII secolo non solo nella Sicilia musulmana, ma anche lungo le coste meridionali della Francia e dell'Italia tirrenica (Liguria, Toscana, Lazio). Tali contenitori raggiungevano le coste italiane mediante i vettori commerciali che collegavano il Maghreb islamizzato con l'Andalusia⁴.

³ STASOLLA 2002, pp. 652-655; FATIGHENTI 2012, pp. 35-42.

⁴ ERMINI PANI, STASOLLA 2007, p. 557.

Le giare rinvenute in Sardegna⁵, Francia meridionale⁶ e Sicilia⁷, hanno la superficie esterna ornata con decorazioni stampate, iscrizioni cufiche, palmette ed archetti polilobati e sono per lo più prive di rivestimento (fig. 3). La decorazione è sempre a fasce orizzontali ottenute con la ripetizione di uno stesso motivo a stampo. Le singole fasce hanno motivi diversi l'una dall'altra e sono delimitate da solchi, tracciati dopo la decorazione, che evidenziano la loro successione⁸.

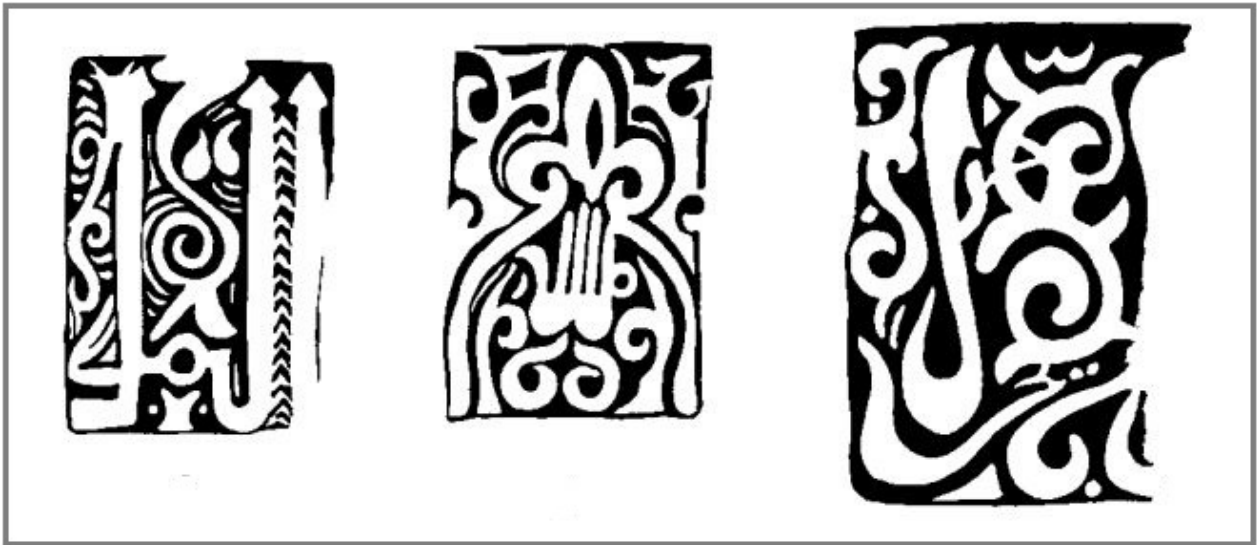


Fig. 3 - Motivi decorativi delle "giare islamiche" (da VALLAURI 1999 fig. 5, p. 229).

⁵ ROVINA 2000, p.

⁶ VALLAURI 1999, pp. 226-230.

⁷ In PURPURA 1986 pp. 144-145 viene segnalata una giara islamica rinvenuta nel porto di Palermo.

⁸ BERTI, TONGIORGI 1972, pp. 3-10.



Fig. 4 - Particolare della decorazione della "giara islamica" recuperata dal relitto di Capo Galera (Alghero, SS).

In Sardegna un esemplare di grande giara proviene dal relitto di Capo Galera (Alghero, SS), un'imbarcazione naufragata col suo intero carico di materiali provenienti da paesi islamici, individuabili nel Maghreb più occidentale o nella Spagna meridionale. È conservata presso il Museo "G. A. Sanna" di Sassari⁹.

⁹ La Sardegna era probabilmente inserita in quei circuiti commerciali che consentivano l'introduzione di merci africane e del vicino Oriente nelle terre del Mediterraneo centrale e occidentale. Cfr. PINNA 2010, p. 36.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru.

Ricerca preliminare a cura della Dott.ssa Valeria Paretta e del Dott. Daniele Corda.

■ Bibliografia

FATIGHENTI 2012 = B. FATIGHENTI, *I contenitori da trasporto a Pisa come indicatori delle rotte commerciali mediterranee tra X e XIV secolo*, in *Atti del XLV Convegno Internazionale della Ceramica (Savona, 25-26 maggio 2012)*, Firenze 2013, pp. 35-42.

PINNA 2010 = F. PINNA, *Le testimonianze archeologiche relative ai rapporti tra gli Arabi e la Sardegna nel medioevo*, in *RiMe Rivista dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea*, 4, giugno 2010, pp. 11-37.

ERMINI PANI, STASOLLA 2007 = L. ERMINI PANI, F. R. STASOLLA, *Le strade del vino e dell'olio: commercio, trasporto e conservazione*, in *Olio e vino nell'alto medioevo. Atti della LIII Settimana del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Spoleto, 2006)*, Spoleto, 2007, pp. 539-593.

STASOLLA 2002 = F. R. STASOLLA, *I contenitori da trasporto nel periodo medievale e islamico*, in *Il mondo dell'Archeologia, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani*, II, Roma, 2002, pp. 652-655.

ARRU 2001 = M.G.N. ARRU, *I materiali fittili da costruzione del castello di Monreale (Sardara-Cagliari)*, in *I laterizi in età medievale. Dalla produzione al cantiere. Atti del Convegno Nazionale di studi (Roma, 4-5 giugno 1998)*, Roma 2001, pp. 115-124.

ROVINA 2000 = D. ROVINA, *La Sezione Medievale del Museo "G.A. Sanna" di Sassari*, Piedimonte Matese 2000.

VALLAURI 1999 = L. VALLAURI, *A propos des jarres islamiques dans le midi de la France*, in *Archéologie du midi Médiéval*, 17, 1999, pp. 226-230.

PURPURA 1986 = G. PURPURA, *Rinvenimenti sottomarini nella Sicilia occidentale*, in *Archeologia subacquea 3, Supplemento al n. 37-38 del Bollettino d'Arte del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali*, 1986, pp. 139-160. BERTI, TONGIORGI 1972 = G. BERTI, L. TONGIORGI,

Frammenti di giare con decorazioni impresse a stampo trovati a Pisa, «Faenza» LVIII, pp. 3-10.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a